



COMUNE DI MACUGNAGA

Provincia di VERBANO CUSIO OSSOLA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2016/2021 forma semplificata

Sindaco CORSI Stefano

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149- Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020 N. 522

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco CORSI STEFANO

Assessori :

GRAMATICA Dr. PAOLO

IACCHINI MASSIMO

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente : CORSI STEFANO

Consiglieri:

GRAMATICA DR. PAOLO

IACCHINI MASSIMO

OBERTO ANDREA

LENZI SILVANO

PELLA SILVIO

HOR ITALO COSTANTINO

LENZI MARTINA

ERMINI BURGHINER MARIO

TALARICO VINCENZO

MARONE MATTIA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore Generale: non presente

Segretario: Dott. Giovanni BOGGI

Numero dirigenti: l'Ente non ha Dirigenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente in servizio : 10

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Il Comune di Macugnaga non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL .

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Il Comune di Macugnaga non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 bis l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter– quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato :

AREA AFFARI GENERALI

Nel complesso l'organizzazione del settore amministrativo che comprende: i servizi affari generali, turismo, cultura, assistenza sociale ,demografici e archivio si è rilevata idonea a soddisfare tempestivamente le richieste avanzate della cittadinanza, nonché a svolgere i vari compiti istituzionali garantendo un buon standard di qualità, nonostante il proliferare continuo di nuove norme e il costante trasferimento di nuove funzioni ai Comuni.

La Responsabilità dell'area Affari Generali al fine di risparmio della spesa è considerata la limitata dotazione di personale dell'Ente è stata attribuita al Sindaco ed al Vice Sindaco che si sono alternati durante il mandato.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI

Per quanto riguarda l'ufficio Finanziario e tributi le criticità maggiori derivano dalla continua modificazione ed evoluzione delle normative di riferimento comportanti continui e complessi adempimenti e molteplici scadenze , non da ultimo l'Armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 ed il pareggio finanziario a partire dall'anno 2016 , a tali adempimenti si è fatto fronte con le limitate risorse umane assegnate (n. 1 responsabile unico del servizio che si avvale della collaborazione di personale assegnato anche ad altri servizi), in relazione all'Ufficio Tributi essendo il Comune di Macugnaga comune a prevalenza economia turistica le imposte e tasse sono relative a 2500 contribuenti contro una popolazione di 522 residenti al 31.12.2020 e gli introiti contribuiscono al finanziamento della spesa corrente nella misura del 80% circa delle spese correnti.

L'emergenza COVID 19 ha aggravato la complessità degli adempimenti/verifiche con minori introiti delle imposte compensati dai ristori dello Stato che hanno alimentato il cd. " fondone " da certificare entro il 31 maggio p.v.

AREA TECNICA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del mandato è stato attivato/aggiornato, alla pagina internet del Comune di Macugnaga, il sistema on-line per la Consultazione Cartografie di P.R.G. "WEB G.I.S." che consente, in modalità libera e gratuita da parte di chiunque, di consultare, attraverso la ricerca di singole o multiple particelle catastali, l'intera pianificazione urbanistica comunale, comprensiva delle norme attuative e dei vincoli territoriali e sovraordinati, e, a breve, ottenere anche le informazioni derivanti dal PPR adottato con

D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015. Il servizio ha gestito complessivamente 309 procedimenti amministrativi articolati in titoli preordinati, titoli autorizzativi espressi o formati per silenzio assenso, titoli in sanatoria, pratiche SUAP e comunicazioni di attività edilizia libera e attestazioni di agibilità.

A seguito dell'annullamento da parte del Consiglio di Stato, con sentenza n. 6438 del 26 settembre 2019 della Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 27-2934 di approvazione della variante strutturale n. 8 dello strumento urbanistico, l'attività edilizia è praticamente limitata a piccoli interventi in attesa dell'approvazione della nuova variante in itinere.

PATRIMONIO

Nel corso del mandato amministrativo e a seguito della messa in liquidazione della società a partecipazione pubblica Monterosastar s.r.l. è stata affrontata la problematica della gestione degli impianti e delle infrastrutture sciistiche di proprietà comunale acquisendo al patrimonio dell'Ente tutti gli impianti sciistici e provvedendo alla gestione degli stessi in una prima fase mediante contratto di servizi, a seguito procedure di gara a rilevanza sovra nazionale, risultato poi economicamente poco conveniente per il Comune e, successivamente, con il ricorso all'istituto della concessione di servizi, ex art.30 del Codice, che ha invece consentito l'efficace gestione degli impianti senza oneri, ad esclusione della manutenzione straordinaria, per l'Ente.

In attuazione del piano di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. è stato concluso il procedimento di variante, ex art. 16 bis della L.R.56/77, relativo ad un immobile di cui si perverrà alla dismissione, e predisposti gli adeguamenti catastali e le valutazioni economiche dei restanti. Si è provveduto inoltre a concedere in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 27 c. 19 della Legge 448/2001, mediante procedure d'asta pubblica, diversi immobili di proprietà dell'Ente. Nell'anno 2019 a seguito del mancato rispetto del punto 6 della convenzione intercorsa *inter partes* in data 04.05.2005 rep.349 tra il Comune di Macugnaga e la soc. La Valle Srl, in forza di quanto statuito dal successivo punto 8 della richiamata convenzione, è stato acquisito a titolo gratuito al patrimonio del comune di Macugnaga la piena ed esclusiva proprietà dell' "Immobile Baita" e delle sue pertinenze;

LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato amministrativo. I principali interventi eseguiti e/o in corso di realizzazione/ultimazione hanno riguardato:

L'adeguamento dei locali delle scuole elementari (65 ml) concluso

L'Ultimazione della Piscina Comunale e la realizzazione del Centro benessere (417 ml) concluso

La manutenzione delle strade e piazze comunali (138 ml) e la riqualificazione della P.za Municipio (300 ml) concluso

Manutenzione rete escursionistica (25 ml) concluso

Realizzazione nuovo centro di protezione civile c/o P.le Mignon (102 ml) concluso

Realizzazione della nuova area ecologica in Via Iacchetti (46 ml) conclusa

Manutenzione straordinaria impianti sportivi (68 ml) oltre al lavoro di revisione Funivia Bill/Staffa (€. 1202 ml) concluso

Realizzazione delle nuove cellette ossario a Chiesa Vecchia (44 ml) concluso

Pronto intervento per messa in sicurezza rio Anza e Tambach sia a seguito alle valanghe della primavera 2018 che all'alluvione del 2020, per tali interventi è stata effettuata la messa in sicurezza e sono stati approvati i progetti e richiesti i contributi per la realizzazione delle opere.

Lavori di messa in sicurezza accesso e balcone del municipio e ristrutturazione bagno pubblico (55 ml) concluso

Incarico di progettazione definitiva messa in sicurezza abitato di Borca (250 ml) ,in corso

INTERREG V-A ITALIA SVIZZERA (1.449 ml) realizzati circa 187 ml.

URBANISTICA

Nel corso del mandato amministrativo si è concluso il procedimento di variante strutturale al PRGC di adeguamento al PAI, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 28 Novembre 2011, n. 27-2934 e sono state successivamente approvate la Variante parziale n. 17 (DCC n. 7 del 04/04/2013) la Variante parziale n. 19 (DCC n. 24 del 25/07/2014), la Variante parziale n. 23 (DCC n. 49 del 18/12/2015) in materia di specificazione della destinazione d'uso ammissibile per le strutture turistico-ricettive esistenti, ai sensi della L.R. n. 3/2015, mentre sono in corso di redazione la variante parziale per l'adeguamento delle piste e aree sciabili e la variante strutturale al PRGC inerente l'abitato di Borca (attualmente all'esame dei settori regionali interessati). Tali procedimenti hanno richiesto importanti risorse per questa Amministrazione ma a seguito di una disfunzione degli Organi Amministrativi dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e/o della Regione Piemonte è stato annullato. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6438 del 26 settembre 2019 annullava la Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 27-2934 di approvazione della variante strutturale n. 8 dello strumento urbanistico, della sua variante in itinere n. 12 di adeguamento al PAI, nonché la relativa disciplina delle aree soggette a rischio idrogeologico e, pertanto, il Comune si trova, allo stato attuale, privo di uno strumento aggiornato in grado di disciplinare in maniera adeguata ed in sicurezza l'utilizzo urbanistico del territorio. Il quadro del dissesto e di pericolosità geologica contenuto nelle varianti annullate era stato condiviso dagli uffici regionali competenti nell'ambito delle istruttorie svolte sugli strumenti urbanistici stessi (prot. regionale 10596 del 21.03.2011 pervenuto al 1398 del 22.03.2011 di questo comune con allegati). Rientrato ora in vigore Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, viene individuata un' unica area dissesto su tutto il territorio comunale urbanizzato sostanzialmente definita in:

- Area con pericolosità molto elevata o elevata (Ee)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)

Come definite dettagliatamente dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Interventi sulla rete idrografica e sui versanti Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001, capitolo 7. Norme di attuazione "art. 9 Limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico", bloccando così sostanzialmente tutta l'attività edilizia del territorio e delle imprese operanti nel settore edilizio con gravi e negativi impatti occupazionali. L'Amministrazione si è prontamente attivata provvedendo alla stesura di una nuova variante ai sensi ora del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020 , n. 76 . Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Art. 54. Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico convertito, modificato e integrato dalla LEGGE 11 settembre 2020, n. 120. Variante strutturale al PRGC vigente del comune di Macugnaga approvato con D.G.R.1-5187 del 04/02/2002 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il 14/02/2002 in adeguamento al PAI, ai sensi dell'art. 17, co.4 della L.U.R attraverso l' ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE art.15 comma 1 (Formazione e approvazione del piano regolatore generale comunale e delle sue varianti generali e strutturali) Legge regionale n. 56 del 05 dicembre 1977 e sm.i. "Tutela ed uso del suolo. "che dovrebbe recepire, con gli adeguamenti legislativi del 2020, i contenuti della sentenza n. 6438 del 26 settembre 2019.

AMBIENTE

Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha istituito il proprio organo tecnico comunale in materia di VAS, ex art.7 della Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. ai fini dell'ottimizzazione del processo valutativo ambientale strategico di Piani e Programmi. In ordine alla procedura di caratterizzazione del sito minerario di Pestarena, ha predisposto il relativo progetto di bonifica, del costo presunto di circa un milione di euro, a seguito di apertura dei bandi per i contributi di bonifica è stata predisposta l'istanza di finanziamento da presentare alla Regione

Piemonte .

ATTIVITA' MANUTENTIVE

Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha attuato diverse misure ed azioni atte a garantire il mantenimento del verde, la manutenzione delle strade, con interventi di regolare asfaltatura con cadenza annuale, la manutenzione e pulizia degli spazi pubblici, la manutenzione straordinaria degli impianti di risalita, oltre alle attività stagionali inerenti il piano neve atti a garantire l'immediato intervento in caso di nevicate e per il ripristino della viabilità.

AREA POLIZIA LOCALE

Il settore ha una pianta organica effettiva a tempo pieno di due soli agenti, sottodimensionata rispetto alle esigenze di funzionamento nell'attività di controllo del territorio, anche in considerazione della forte valenza turistica del Comune di Macugnaga. Inoltre l'ufficio è incaricato degli acquisti relativi al funzionamento dei servizi comunali ed alla gestione delle attività produttive e commercio. Pertanto per rimediare a tale carenza, al fine di garantire un soddisfacente servizio alla cittadinanza, l'ambito di intervento della Polizia locale è stato coordinato nel modo seguente: svolgimento giornaliero delle attività d'Ufficio ed adempimento dei vari compiti istituzionali ;

L'espletamento delle prestazioni di viabilità sono state concentrate nei periodi di maggior afflusso turistico, la gestione dei parcheggi a pagamento è stata presa in carico direttamente dall'Ufficio di vigilanza che si avvale per i periodi di maggior afflusso di un ausiliario della sosta.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

3 ANNO 2016 – Tutti i parametri sono stati rispettati

4 ANNO 2017– Tutti i parametri sono stati rispettati

5 ANNO 2018– Tutti i parametri sono stati rispettati

6 ANNO 2019– Tutti i parametri sono stati rispettati

7 ANNO 2020 – Tutti i parametri sono stati rispettati

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONI
CC 2 09.02.2016	Approvazione modifiche al regolamento della commissione locale per il paesaggio approvato con CC n. 24 del 02.05.2019	Adeguamento composizione

CC 12 19/04/2016	Modifica al regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, L.R. n. 32/2008 e s.m.i.. approvato con delibera di consiglio n 24 del 5 maggio 2009	Adeguamento normativo
CC 60 22/12/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	Adeguamento normativo
CC 11 19.04.2016	Modifica vigente regolamento edilizio comunale	Adeguamento D.P.R. n.380/2001 e s.m.i
CC 15 19.04.2016	Modifica regolamento comunale delle entrate	Adeguamento normativo
CC 48 28/07/2016	Approvazione regolamento comunale per l'applicazione dell'interpello	Nuovo regolamento per Adeguamento normativo
CC 7 28.03.,2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO	Adeguamento normativo
C.C. 8 28.03.2017	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE I.	Adeguamento normativo DCR 267-31038
CC 53 26/10/2017	MODIFICA DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Adeguamento normativo
CC 36 29.11.2017	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	Adeguamento normativo
CC 46 29.12.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA ALLA INGIUNZIONI DI PAGAMENTO	Adeguamento normativo
GC 3 16.01.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA PERFORMANCE	Adeguamento normativo
CC 36 27.11.2018	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE	Adeguamento normativo
GC 46 17.05.2019	Approvazione regolamento per il conferimento revoca e pesatura delle posizioni organizzative ccnl 206/2019	ADEGUAMENTO al ccnl
CC 29 30.07.2019	Approvazione regolamento per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali di natura tributaria ed extra tributaria	Concessione rateizzazioni
GC 61 29.08.2019	REGOLAMENTO INCENTIVI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 1091 DELLA LEGGE N. 145/2018 .	Disciplina corresponsione incentivi
CC 73 07/11/2019	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE	Adeguamento normativo
GC 21 12.03.2020	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE O SMART WORKING E PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE IN EMERGENZA,	Disciplina smart working
GC 37 28.04.2020	REGOLAMENTO GIUNTA COMUNALE E CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA .	Adeguamento X SVOLGIMENTO GIUNTE IN EMERGENZA COVID
CC 17 22.05.2020	NUOVO REGOLAMENTO ELISKI	Adeguamento normativo
CC 26 22.06.2020	REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	
CC 37 29.09.2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Adeguamento normativo
CC 39 29.09.2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU	Adeguamento normativo
CC 40 29.09.2020	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	Adeguamento normativo
CC 6 23.02.2021	REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA-	Nuovo regolamento x nuovo tributo

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

- 2016: Stesso livello di pressione tributaria e rafforzamento dell'azione anti elusione (lotta all'evasione)
- 2017: Aumento aliquota IMU al 10 per mille per le abitazioni non di residenza con aliquote abitazione principale ridotta al 2,5 per mille,;
- 2018: IMU mantenuta a stessi livelli anno precedente.
- 2019: IMU Aumento aliquota base al 9,6 per mille e mantenute agli stessi livelli precedenti per aliquota ordinaria e per abitazioni .
- 2020 Introduzione nuova IMU , soppressione TASI .

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	2,50	2,50	2,50	2,50	2,5
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	8,6	8,6	8,6	9,6	10,6
Fabbricati strumentali (solo IMU)	2	2	2	2	1
Abitazioni non adibite a residenza	10	10	10	10	10,6

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è al momento sfociato con l'introduzione dall'anno 2020 del nuovo quadro di riferimento previsto per la TARI e dalle indicazioni di ARERA.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	162,70	167,83	159,73	162,58	151,42

Comune turistico calcolato sui residenti e occupanti 2° case

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2013 è stato approvato il regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Tale regolamento è composto da n. 24 articoli e suddiviso in n. 5 titoli come di seguito rappresentati: Titolo I "Principi Generali", Titolo II "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", Titolo III

"Controllo degli equilibri finanziari", Titolo IV "Controllo di gestione", Titolo V "Norme finali".

Il Comune di Macugnaga, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di gestione;
- b. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- c. controllo di regolarità contabile;
- d. controllo degli equilibri finanziari;

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione, le modalità sono disciplinate nel Piano Anticorruzione, di cui alla legge n. 190/2012.

In ogni caso, le attività che verranno individuate a maggiore rischio di corruzione comporteranno da parte del Responsabile di riferimento un impegno a trasmettere informazioni aggiuntive al controllo interno.

Il controllo di regolarità amministrativa preventiva

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il *parere* in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato.

Il *parere* di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse.

Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo di regolarità amministrativa successiva

Il Segretario C.le organizza e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa, avvalendosi del personale comunale, con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il controllo di regolarità amministrativa ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità e della corrispondenza dell'atto all'attività istruttoria compiuta.

Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di Legge il Segretario C.le informa il soggetto emanante, affinché questi possa valutare l'assunzione di eventuali provvedimenti in autotutela, ferme restando le specifiche responsabilità.

Il controllo preventivo di regolarità contabile

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile il cui esito viene espresso con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione, anche in relazione agli eventuali emendamenti, ed allegato quale parte integrante e sostanziale alla stessa. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

Il visto attestante la copertura finanziaria è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze dei pareri espressi dai Responsabili dei

Servizi, dandone adeguata motivazione nel testo della deliberazione e comunque acquisendo il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il controllo degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal regolamento di contabilità.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari;

Il Responsabile del servizio finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari a partire dalla data di approvazione del bilancio di previsione, in concomitanza con la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del TUEL.

Il responsabile del servizio finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dall'organo di revisione ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi ai responsabili di servizio ed alla giunta comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

- 3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

3.1.1. Il controllo di gestione

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e al miglior coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini dell'efficienza, intesa come capacità di azione o di produzione con il minimo scarto, dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale, e della economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il segretario comunale coordina lo svolgimento del controllo di gestione assegnato a specifica articolazione della struttura comunale.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) Definizione degli obiettivi in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano di obiettivi e performance;
- b) rilevazioni dei dati relativi ai costi/spese e ai proventi/entrate nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano o rispetto ad un trend storico, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- d) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

In generale i costi ed i ricavi saranno rilevati mediante contabilità analitica con riferimento ai singoli servizi e centri di costo e di ricavo, prevalentemente in linea con la contabilità finanziaria o con procedure specificatamente dedicate, quali quella dedicata al costo del personale.

- Personale: si è continuata l'azione di attenta valutazione dei costi nel rispetto dei parametri di legge, nonostante la carenza di personale rispetto alla pianta organica. Per una

mirata gestione del programma amministrativo e per migliorare l'efficacia negli interventi, si è provveduto a far corrispondere in maniera precisa i singoli programmi amministrativi ai rispettivi responsabili.

- Lavori pubblici:

Descrizione (oggetto dell'opera) Anno di impegno fondi Importo progetti(€.) Fonti di finanz.

Manutenz.

Straordinaria impianti di risalita e sportivi

2016/2020

1.269.710,00

Contributo regionale ,
mutuo CDP
fondi comunali

Adeguamento locali scuole elementari

2012/2018

331.000,00

Contributo regionale, fondi comunali

Realizzazione area ecologica

2015/18

46.380,59

residuo Mutuo Cassa DDPP

Pronto intervento alluvione

2020

31.794,30

fondi c.li

Rimozione e rifacimento ponte Ronco

2018/2021

230.000,00

Contributo regionale –
Fondi comunali

Messa in sicurezza Municipio

2018/19

54.897,76

Fondi di bilancio- Fondi statali

Nuovo centro protezione Civile

2015/18

145.000,00

Mutuo CDP

Riqualificazione Piazza Comunale

2015/18

350.000,00

Mutuo CDP

Manutenzione straordinaria Opere di viabilità parcheggi

2016/2020

137.896,09

proventi

Real centro Benessere a completamento piscina

2015/19

230.000,00

Mutuo CDP+avanzo

Realizzazione nuove cellette

2018/20

44.000,00

fondi comunali

INTERREG VA IT/SVIZZ

2019/22

1.449.880,00

fondi europei

- Gestione del territorio:

Dal 01/01/2016 ad oggi in archivio elettronico sono state registrate 263 pratiche edilizie + 46 pratiche di edilizia libera, per un totale di 309 pratiche nel periodo.

- Istruzione pubblica:
- Si è mantenuto un costante rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo, rispondendo puntualmente alle emergenti esigenze, sia strutturali che di supporto all'attività di istruzione. E' stato rinnovato il contratto per la gestione del servizio mensa con particolare attenzione alla qualità, così come è stato ulteriormente garantito il servizio di trasporto scolastico che copre tutte le frazioni del paese.
- Ciclo dei rifiuti:
Il settore è stato seguito con particolare impegno. È stato realizzato il centro di raccolta differenziata in Via L. Iacchetti, è stata istituita la raccolta porta a porta degli esercizi commerciali ed alberghieri della frazione umida, della plastica e dei cartoni che ha immediatamente portato benefici alla quota della raccolta differenziata.
- Sociale:
il servizio di assistenza agli anziani ed all'infanzia oltre che tutti i servizi di assistenza sociale è svolto dal Consorzio Intercomunale per i servizi Sociali (C.I.S.S.) Zona Ossola
- Turismo:
Sono state svolte regolarmente tutte le iniziative programmate per lo sviluppo turistico, anche in collaborazione con le varie associazioni operanti sul territorio e con la Pro Loco .
E' stata affidata la gestione dell'Ufficio Turistico e la Fiera Regionale di "San Bernardo" che si è svolta regolarmente il primo fine settimana di luglio di ogni anno ad eccezione dell'anno 2020 per il rispetto delle normative sanitarie relative all'emergenza COVID 19
E' stata istituita l'imposta di soggiorno che finanzia in buona percentuale le attività di sviluppo turistiche.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità Organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale, gli obiettivi e le direttive generali sono individuati nell'ambito della relazione previsionale e programmatica;

Il sistema di valutazione dei responsabili di unità organizzativa è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 46 del 17.05.2019, adottata ai sensi degli art. 7, comma 4 – lett. v), e art. 15 del CCNL 21/5/2018:

a) Posizione con compiti di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) Posizione che prevede lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali, oppure acquisita attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità;
c) Posizione che richiede la presenza di entrambe le condizioni

Descrizione delle caratteristiche della posizione e attribuzione punteggio:

Posizione Organizzativa Organi istituzionali: comprende le attività relative a: gestione indennità di carica, presenze, rimborsi, organizzazione consiglio comunale, commissioni, altro.

Parametro valutazione	Descrizione	Punteggio
Trasversalità (responsabilità relazionale)	I processi e le attività gestite presentano una normale/scarsa rilevanza di relazioni esterne e interne, in quanto riguardano essenzialmente	
Complessità operativa organizzativa	I processi decisionali si presentano in linea di massima standardizzati; i processi richiedono l'attività di n..... dipendenti, tranne che per che prevedono un coinvolgimento più/meno ampio.	
Attività soggette a rischio/contenzioso	In relazione al PTPCT sono esposte a rischio le seguenti attività: a) (indicare il livello di esposizione); b) (indicare il livello di esposizione). In relazione agli interessi coinvolti e alle esperienze precedenti non si ravvisano/ si ravvisano cause di contenzioso.	
Responsabilità finanziaria di entrata e spesa	Previsioni di entrate assegnate..... ; Previsioni di spesa corrente assegnate.....; Previsioni di spesa capitale assegnate	
Strategicità (responsabilità organizzativa di mandato)	I processi e le attività gestite assumono un rilievo rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione	
<u>oppure</u> Delega di funzioni dirigenziali	Le funzioni delegate comportano /non comportano firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna	

Il Segretario comunale è stato l'organo preposto alla valutazione dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi settoriali fissati per il quinquennio, avendo presenti i contratti decentrati integrativi vigenti .

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'ente procede annualmente alla revisione ordinaria delle partecipazioni, in ossequio alla normativa vigente. La ricognizione annuale delle partecipate è stata inoltre monitorata dal revisore attraverso il Sistema Questionari Enti locali relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti trasmessi alla Corte dei Conti S.I.Q.E.L.

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2019, così come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29 dicembre 2020 all'oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019 - individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare", detiene le seguenti partecipazioni dirette ma non controllate:

Ragione Sociale	Percentuale di partecipazione
ConSer V.C.O. S.P.A.	0,5028%
Acqua Novara V.C.O. S.P.A.	0,0042%
Distretto Turistico Dei Laghi S.C.R.L.	0,23%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.792.828,19	2.285.327,82	2.193.887,50	2.223.717,44	2.589.314,01	44,43
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	154.018,12	47.442,23	159.848,64	324.072,68	784.991,91	409,68
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	5.182,58	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.946.846,31	2.332.770,05	2.353.736,14	4.547.790,12	3.379.488,50	73,59

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.440.542,62	1.843.458,25	1.921.579,71	1.832.723,89	1.882.540,63	30,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	593.889,26	155.571,51	641.914,69	828.443,20	1.131.532,39	90,53
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	264.123,95	214.259,79	218.050,20	159.891,73	203.460,87	-22,97
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.298.555,83	2.213.289,55	2.781.544,60	3.821.058,82	3.217.533,89	39,98

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	293.970,55	290.943,83	276.667,93	379.451,74	330.367,24	12,38
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	293.970,55	290.943,83	276.667,93	379.451,74	330.367,24	12,38

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.133,70	9.325,68	42.835,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.792.828,19 0,00	2.285.327,82 0,00	2.193.887,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	40.225,03
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.440.542,62	1.843.458,25	1.921.579,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.325,68	42.835,77	15.753,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	264.123,95 0,00 0,00	214.259,79 0,00 0,00	218.050,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		102.969,64	194.099,69	121.565,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	102.506,84 96.051,84	61.500,00 0,00	71.320,60 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72.000,00	75.566,94	39.664,64

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		133.476,48	180.032,75	153.221,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	142.506,84	143.300,00	465.133,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	573.409,59	127.128,00	213.519,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	154.018,12	47.442,23	159.848,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	40.225,03
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	72.000,00	75.566,94	39.664,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	593.889,26	155.571,51	641.914,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	127.128,00	213.519,40	40.321,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		220.917,29	24.346,26	155.704,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		354.393,77	204.379,01	308.926,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.753,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.223.717,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	36.160,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.832.723,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.092,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	159.891,73 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		264.922,40

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.162,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		200.759,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	77.925,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		122.834,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-124.869,05
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		247.703,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	182.234,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	40.321,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.324.072,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	36.160,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.162,98

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	828.443,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	665.228,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		85.959,75
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.451,56
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		83.508,19
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.537,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		85.045,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.000.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		286.719,17
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	77.925,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.451,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		206.342,61

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-126.406,05
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		332.748,66

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Riscossioni	1.938.969,85	1.977.599,35	2.173.178,16	3.480.127,63	2.894.229,32
Pagamenti	2.197.055,93	2.082.233,08	2.176.072,86	3.374.156,13	2.962.983,48
Differenza	-258.086,08	-104.633,73	-2.894,70	105.971,50	-68.754,16
Residui Attivi	301.847,01	646.114,53	457.225,91	1.447.114,23	815.626,42
Residui Passivi	395.470,45	422.000,30	882.139,67	826.354,43	584.917,65
Differenza	-93.623,44	224.114,23	-424.913,76	620.759,80	230.708,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-351.709,52	119.480,50	-427.808,46	726.731,30	161.954,61

* (Dati Aggiornati al 30/03/2021)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	593.973,24	517.228,58	974.970,37	724.996,40
Totale residui attivi finali	1.007.374,13	1.302.803,49	896.672,77	1.815.894,84	1.194.959,42
Totale residui passivi finali	689.029,65	547.143,88	1.002.617,02	979.337,28	739.233,59
Risultato di amministrazione	912.317,72	1.272.888,19	869.026,12	1.561.553,96	1.748.628,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	9.325,68	42.835,77	15.753,02	13.092,44	15.898,24
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	127.128,00	213.519,40	40.321,59	665.228,54	413.090,38
Risultato di Amministrazione	775.864,04	1.016.533,02	812.951,51	883.232,98	1.319.639,98
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*(Dati Aggiornati al 30/03/2021)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	6455,00	0	6.230,00	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	143.300,00	465.133,53	182.234,24	265.794,81
Estinzione anticipata di prestiti	96.051,84	41.500,00	45.090,60	0	0
Altro	40.000,00	20.000,00	20.000,00	0	0
Totale	142.506,84	204.800,00	536.454,13	182.234,24	265.794,81

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	113.133,86	80.891,69	760,93	0,00	113.894,79	33.003,10	124.584,69	157.587,79
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	69.769,05	39.183,44	0,00	0,00	69.769,05	30.585,61	53.837,03	84.422,64
Titolo 3 - Extratributarie	235.795,90	83.490,03	432,73	6.827,64	229.400,99	145.910,96	105.070,29	250.981,25
Parziale titoli 1+2+3	418.698,81	203.565,16	1.193,66	6.827,64	413.064,83	209.499,67	283.492,01	492.991,68
Titolo 4 - In conto capitale	527.865,87	253.952,10	0,00	0,00	527.865,87	273.913,77	14.935,00	288.848,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	420.716,48	198.833,19	125,52	0,00	420.842,00	222.008,81	0,00	222.008,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.504,48	2.203,24	142,51	338,88	2.308,11	104,87	3.420,00	3.524,87
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.369.785,64	658.553,69	1.461,69	7.166,52	1.364.080,81	705.527,12	301.847,01	1.007.374,13

Residui Passivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	244.172,83	149.166,26	6.392,50	237.780,33	88.614,07	200.292,84	288.906,91
Titolo 2 - In conto capitale	422.993,63	204.979,61	25.213,16	397.780,47	192.800,86	171.861,02	364.661,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	85.679,47	71.876,13	1.659,07	84.020,40	12.144,27	23.316,59	35.460,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	752.845,93	426.022,00	33.264,73	719.581,20	293.559,20	395.470,45	689.029,65

Residui Attivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	582.183,36	529.884,66	33,05	2.729,14	579.487,27	49.602,61	339.910,69	389.513,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.825,00	16.192,26	0,00	1.888,29	41.936,71	25.744,45	366,80	26.111,25
Titolo 3 - Extratributarie	93.906,09	37.121,16	0,00	1.506,70	92.399,39	55.278,23	49.769,12	105.047,35
Parziale titoli 1+2+3	719.914,45	583.198,08	33,05	6.124,13	713.823,37	130.625,29	390.046,61	520.671,90
Titolo 4 - In conto capitale	173.209,88	32.100,00	0,00	2.684,04	170.525,84	138.425,84	425.170,89	563.596,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	920.774,89	810.793,02	0,00	0,00	920.774,89	109.981,87	0,00	109.981,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.995,62	0,00	0,00	1.695,62	300,00	300,00	408,92	708,92
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.815.894,84	1.426.091,10	33,05	10.503,79	1.805.424,10	379.333,00	815.626,42	1.194.959,42

Residui Passivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	689.062,75	617.817,05	16.928,24	672.134,51	54.317,46	366.676,56	420.994,02
Titolo 2 - In conto capitale	219.012,25	124.813,46	18.662,53	200.349,72	75.536,26	184.695,38	260.231,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	71.262,28	46.800,06	0,00	71.262,28	24.462,22	33.545,71	58.007,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	979.337,28	789.430,57	35.590,77	943.746,51	154.315,94	584.917,65	739.233,59

(Dati Aggiornati al 30/03/2021)

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	36.678,04	27.551,41	9.136,54	508.817,37	582.183,36
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	26.480,00	0,00	8.354,00	8.991,00	43.825,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	60.319,31	1.385,00	2.750,21	29.451,57	93.906,09
TOTALE	123.477,35	28.936,41	20.240,75	547.259,94	719.914,45
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.800,00	0,00	52.839,67	88.570,21	173.209,88
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	109.981,87	0,00	0,00	810.793,02	920.774,89
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	141.781,87	0,00	52.839,67	899.363,23	1.093.984,77
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.100,00	0,00	404,56	491,06	1.995,62
TOTALE GENERALE	266.359,22	28.936,41	73.484,98	1.447.114,23	1.815.894,84

Residui passivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	25.497,33	3.487,53	48.635,44	611.442,45	689.062,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.112,40	7.613,00	17.437,93	167.848,92	219.012,25
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.681,07	5.400,34	9.117,81	47.063,06	71.262,28
TOTALE GENERALE	61.290,80	16.500,87	75.191,18	826.354,43	979.337,28

(Dati Aggiornati al 30/03/2021)

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,92	36,15	24,12	30,61	21,22

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	408.569,04	789.384,82	524.585,50	676.089,45	494.560,65
Accertamenti correnti titoli I e III	1.708.113,47	2.183.584,09	2.174.775,90	2.208.550,16	2.330.115,28

**(Dati Aggiornati al 30/03/2021)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2016	2017	2018	2019	2020
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	3.021.841,89	2.849.071,04	2.674.876,13	3.514.983,73	3.311.522,86
Popolazione residente	555	548	542	533	522
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	5.444,76	5.199,03	4.899,04	6.437,70	6.343,91

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,69%	4,57%	5,62%	6,10%	5,25 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.955,51	Patrimonio netto	2.818.549,12
Immobilizzazioni materiali	16.581.513,55		
Immobilizzazioni finanziarie	12.169,00		
Rimanenze	0		
Crediti	1.493.506,64		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	12.384.597,73
Disponibilità liquide	619.527,63	Debiti	3.517.525,48
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	18.720.672,33	TOTALE	18.720.672,33

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	5.436.232,58
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	20.603,43	<i>A II) Riserve</i>	8.228.281,12
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	15.653.729,47	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	938.205,34	A) Totale Patrimonio Netto	13.664.513,70
B) Totale Immobilizzazioni	16.612.538,24	B) Fondi per Rischi ed Oneri	32.323,00
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>	833.269,56	D) Debiti	4.489.920,28
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	740.949,18		

C) Totale Attivo Circolante	1.574.218,74		
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti passivi	
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO	18.186.756,98	TOTALE	18.186.756,98

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	497.919,26	497.919,26	497.919,26	497.919,26	497.919,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>433.415,67</u>	<u>449.239,52</u>	<u>454.572,54</u>	435.831,70	<u>447.893,58</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,09%	24,37%	23,66 %	23,78 %	23,79 %

* rendiconto non ancora approvato

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	780,93	819,78	838,69	817,70	858,03

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	55,50	<u>60,89</u>	<u>60,22</u>	<u>59,22</u>	<u>52,20</u>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
I limiti sono stati rispettati durante tutto il periodo del mandato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA ANNO 2009 €. 31.844,96
Anno 2016 : 5.113,00
Anno 2017 : 21.978,00
Anno 2018 : 12.723,00
Anno 2019 : 20.894,00
Anno 2020 : 26.042,03

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
La fattispecie non sussiste

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'evoluzione del fondo per la contrattazione decentrata è stato quello mostrato nella tabella seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Risorse stabili soggette a limitazione	22.512,41	22.512,41	22.512,41	22.512,41	23.291,50
Risorse stabili non soggette a limitazione	112	334	1.001,40	2.043,34	2.043,34
Risorse variabili soggette a limitazione	14.239,07	14.239,07	14.139,07	14.139,07	8.063,69
Risorse variabili non soggette a limitazione	2.967,00	4.130,00	1.000,00	7.220,75	7.672,71
Totale fondo	39.830,00	41.215,00	38.652,88	45.915,57	41.071,24

Durante il corso del mandato l'ente ha sempre rispettato il limite sul trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23 del D.Lgs 75/2017.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

L'Ente è stato oggetto di istruttoria in relazione al questionario al conto consuntivo dell'anno 2015 .

Con prot.n. 008494- 14/09/2017 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte è stata aperta l'istruttoria, sono stati richiesti chiarimenti relativamente al FTV, agli accantonamenti per FCDE, alla composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2015, alle anticipazioni di tesoreria dal 2013 al 2015, al recupero dell'evasione tributaria, alla composizione dei residui, ai parametri di deficitarietà di cui al DM 18.02.93.

Con note prot. n. 4651 del 05.10.2017 e 5909 del 11.12.2017 il Comune di Macugnaga ha trasmesso i dati richiesti e le relative memorie.

In data 01.2.2018 con prot. n. 0000793 la Corte dei Conti ha disposto la chiusura con archiviazione della pratica.

- Attività giurisdizionale:

l'ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

In linea generale l'ente ha sempre approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed ha tenuto sotto controllo la spesa con l'obiettivo di allocare nel modo più efficace ed efficiente possibile le risorse a sua disposizione.

Si è attuata una verifica dei mezzi in dotazione, vista la vetustà degli stessi soprattutto relativi al servizio sgombero neve e visti i notevoli costi di manutenzione degli stessi è stato acquistato un mezzo polivalente e sono stati alienati: n. 1 PALA ed n. 1 Unimog .

La maggior parte dei servizi di manutenzione ordinaria del patrimonio e del verde pubblico sono svolti dal personale dipendente con notevole risparmio

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

IL COMUNE DI MACUGNAGA NON DISPONE DI NESSUN ORGANISMO CONTROLLATO.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			27.179.242,00	0,5028	2.632.149,00	14.408,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			26.113.301,00	0,50	2.566.568,00	12.045,00

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI MACUGNAGA* che è stata trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 02 APRILE 2021

Il SINDACO
(Corsi Stefano)

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.
